

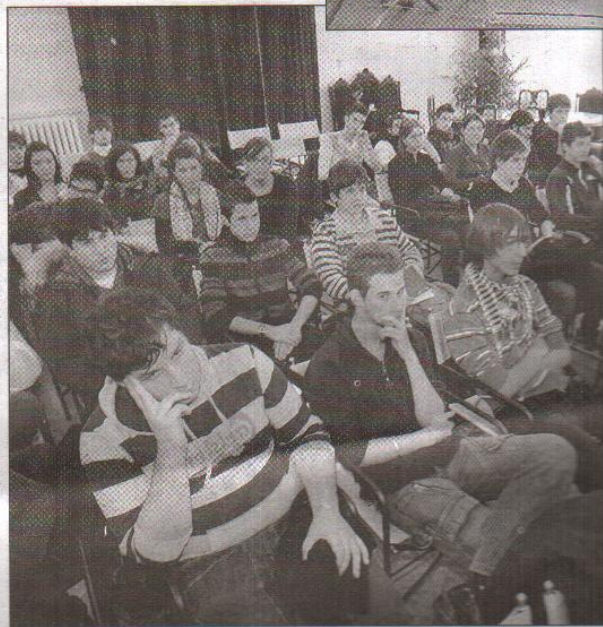
PALAZZO NODARI **Studenti a lezione di prevenzione** **Terapia d'urto contro gli incidenti**

ROVIGO - Studenti nel salone d'onore di Palazzo Nodari per una terapia d'urto contro le cattive abitudini alla guida. In cattedra gli amministratori, per testimoniare quanto gli incidenti stradali e le vittime siano lutti terribili per il territorio, e facciano sentire impotente anche la politica. La prevenzione passa anche da momenti come questi. Sotto il Comune, sul liston di piazza Vittorio Emanuele II, un'auto distrutta e una moto che porta i segni inequivocabili dello schianto. I mezzi, lì fermi in mezzo alla piazza, contorti su loro stessi, sembrano dire ai ragazzi alle prese con gli esami della patente: ecco cosa rischiate se guidate sotto l'effetto di alcol e stupefacenti. Intorno, tanti palloncini a forma di cuore, la metafora di un dolore - un'anima che vola verso l'alto - di fronte al quale è ora di reagire.

In ricordo delle vittime della strada oggi la torre campanaria di Palazzo Nodari sarà illuminata per tutto il giorno. Il sindaco Fausto Merchiori ha fatto gli onori di casa, a Palazzo



Nodari. Presente anche il presidente della Provincia Tiziana Virgili che ieri ha parlato con la sensibilità che le ha lasciato l'esperienza di assessore alle politiche giovanili. Daniela Corradin, vice commissario della polizia locale, ha insistito sulla necessità che le menti dei ragazzi siano illuminate, consapevoli e in grado di scegliere la vita. A rinforzare i concetti la polizia locale di Verona. Immancabile l'associazione vittime della strada, rappresentata da Marisa Segradin.



L'ANALISI Il report di Aci e Istat si riferisce ai sinistri avvenuti sul territorio comunale

A Rovigo crescono i morti sulle strade

Dal 2007 al 2008 le vittime sono passate da cinque a otto. Cala però il numero totale degli incidenti

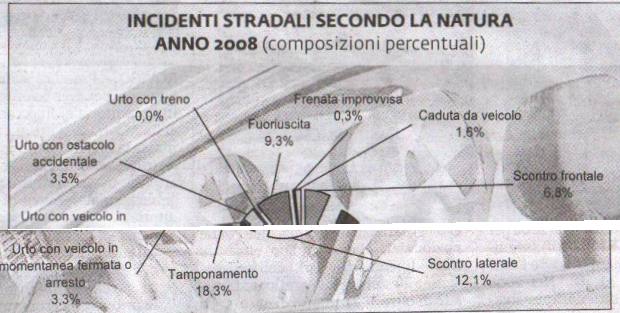
Francesco Campi

ROVIGO - La buona notizia è che in Italia il numero degli incidenti mortali è sensibilmente calato. Quella cattiva è che, nel nostro Paese ogni giorno si verificano in media 598 incidenti stradali, che provocano la morte di 13 persone e il ferimento di oltre 849.

Questo quanto emerge dal rapporto curato da Istat e Aci per quanto riguarda gli incidenti avvenuti sulle strade dei Comuni capoluogo. Per Rovigo, tuttavia, la situazione è capovolta: il numero totale degli incidenti è sì il secondo più basso del Veneto dopo Belluno (262 contro 121), ma il numero dei morti è di otto unità, in crescita rispetto al 2007 quando le vittime sulla strada furono 5. Non solo, ma le vittime sulle strade rodigine sono state superiori a quelle registrate, oltre che nella virtuosa Belluno che può vantare di avere lo zero in questa casella, an-

ta. E' bene ricordare che questo report si riferisce a tutte le tipologie di strade, ma unicamente a quelle ricadenti sotto il territorio di Rovigo. A livello dell'intero territorio, infatti, i numeri sono ben più alti, come figura anche dall'ultima relazione dell'Osservatorio statistico provinciale sugli incidenti stradali: nel 2008 nella provincia di Rovigo si sono verificati 1.342 incidenti; di questi, 796 hanno causato infortuni alle persone coinvolte, per un totale di 32 morti e 1.096 feriti. I sinistri risultano quindi in calo rispetto agli anni precedenti, presentando il numero più basso di incidenti e feriti rilevati dal 2000 ad oggi. "Ci si avvicina quindi - si legge nella relazione di Palazzo Celio - agli obiettivi fissati dall'Unione Europea, che prevedono una riduzione dei morti dal 2001 al 2010 del 50%; al 2008 la diminu-

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	n.	TOTALE INCIDENTI		DI CUI INCIDENTI MORTALI		
		PERSONE INFORTUNATE		PERSONE INFORTUNATE		
		MORTI	FERITI	MORTI	FERITI	
Verona	1.725	17	2.268	17	17	11
Vicenza	514	5	683	4	5	8
Belluno	121	-	161	-	-	-
Treviso	425	6	541	6	6	1
Venezia	896	14	1.269	14	14	4
Padova	1.649	16	2.102	16	16	4
Rovigo	262	8	340	8	8	4
Totale	5.592	66	7.364	65	66	32



I deceduti sulle arterie della città delle rose superiori a quelli di Belluno, Vicenza e Treviso

zione risulta pari al 30%". Tornando a focalizzare l'attenzione sul dato relativo al solo comune di Rovigo, se da un lato cala il numero totale dei sinistri, passati dal 319 del 2007 ai 262 del 2008, aumenta sensibilmente il tasso di mortalità, visto che, come detto, le vittime passano da 5 a 8.

Diminuiscono, invece, i feriti che se nel 2007 erano stati 414, nei 12 mesi successivi ammontano a 340. Una fotografia, quindi, che mostra gravi negatività, ma anche alcuni spunti positivi. Tornando ancora ai dati provinciali, si sottolinea nella relazione, "oltre alle

tragedie evitate, il minor numero di morti e feriti comporta altresì una diminuzione dei costi sociali sostenuti dalla società a seguito dei sinistri avvenuti: da un costo sociale complessivo di oltre 156 milioni di euro nel 2007 si passa ai 125,3 milioni del 2008". Per quanto riguarda il dato

nazionale, nel complesso, nel 2008 gli incidenti stradali rilevati sono stati 218.963, ed hanno causato il decesso di 4.731 persone, mentre altre 310.739 hanno subito lesioni di diversa gravità. Rispetto al 2007, si riscontra una diminuzione del numero degli incidenti (-5,2%) e dei feriti (-4,6%) e

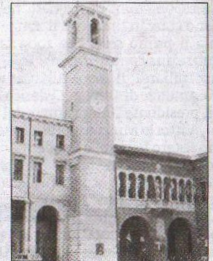
un calo più consistente del numero dei morti (-7,8%). La verbalizzazione degli incidenti stradali assume il valore massimo per gli incidenti rilevati dalla Polizia municipale, che opera fondamentalmente all'interno delle città; tale valore rappresenta il 64,9% del totale degli incidenti, mentre le verbalizzazioni rilevate dalla Polizia stradale e dai Carabinieri rappresentano, rispettivamente, il 19,4% e il 15,4% degli incidenti.

CERIMONIA A Palazzo Nodari

Per ricordare chi ha perso la vita un dibattito e la torre illuminata

Silvia Fantinati

ROVIGO - In ricordo delle vittime della strada domani la torre campanaria di Palazzo Nodari sarà illuminata a giorno. In Comune ieri è stata presentata la cerimonia nel salone d'onore in onore del ricordo delle vittime della strada. Due momenti, oggi e domani, per dare la giusta attenzione a un fenomeno tanto delicato. Il sindaco Fausto Merchiori ha aperto l'incontro con queste parole: "Tutte le comunità sono attraversate da fenomeni inquietanti, legati a una situazione che per una serie di motivi determinano tragedie". Ieri è intervenuta anche Daniela Corradin, vice commissario della polizia locale di Rovigo che ha



scegliere la vita. Domani (oggi per chi legge, ma) nel salone d'onore ci saranno i rappresentanti degli istituti superiori e, come rinforzi, arriveranno dei commissari della polizia locale di Verona e il presidente della Provincia Tiziana Virgili sarà presente in qualità di medico, intratterremo i ragazzi con un piccolo dibattito per stimolare in loro il senso di responsabilità".

Infine il sindaco ha terminato la conferenza stampa ringraziando i rappresentanti del corpo della polizia locale per il lavoro di prevenzione sulle strade.

All'anticipazione dell'evento erano presenti l'assessore regionale Renzo Marangon e la presidente dell'associazione vittime della strada, Marisa Segradin che ha annunciato che alla giornata di domani partecipa anche il Comune di San Martino.

